

Il tuo volto, Signore io cerco, non nascondermi il tuo volto (Sal 26)

Al termine dell'anno Giubileo della Speranza anche noi riprendiamo l'invito del papa nelle nostre comunità. Cureremo questo tempo di silenzio quasi strappandolo al ritmo confuso del tempo perché la ricerca di Dio trovi un posto nella nostra settimana.

Accensione delle luci



Dalle parole di papa Francesco per il Giubileo: *Quante definizioni di preghiera per descrivere questo mistero! Eppure il Signore ci ha insegnato a preferire piuttosto il silenzio e ad affidarci al Padre, il quale sa di quali cose abbiamo bisogno prima ancora che gliele chiediamo (Mt 7-8).*

Se ad un certo punto della sua predicazione qualcuno dei suoi discepoli ha chiesto a Gesù di insegnargli a pregare, vuol dire che Gesù aveva un modo articolare di pregare. Prima di Gesù anche Giovanni il Battista e i farisei avevano insegnato a pregare ai loro discepoli. Giovanni aveva una preghiera ascetica nel deserto di Giuda e i farisei non usavano le parabole per insegnare a pregare. Gesù insegna a pregare anche

attraverso le parabole. Gesù ha scelto la vita quotidiana del suo popolo per insegnare a pregare. Ricordiamo queste parabole: l'amico inopportuno, la vedova e il giudice non credente, il fariseo e il pubblicano al tempio, il fico e il Regno di Dio.

Lettura

Luca

Gesù si trovava in un luogo a pregare; quando ebbe finito, uno dei suoi discepoli gli disse: "Signore, insegnaci a pregare, come anche Giovanni ha insegnato ai suoi discepoli"...

Poi disse loro: "Se uno di voi ha un amico e a mezzanotte va da lui a dirgli: "Amico, prestami tre pani, perché è giunto da me un amico da un viaggio e non ho nulla da offrirgli", e se quello dall'interno gli risponde: "Non m'importunare, la porta è già chiusa, io e i miei bambini siamo a letto, non posso alzarmi per darti i pani", vi dico che, anche se non si alzerà a darveli perché è suo amico, almeno per la sua invadenza si alzerà a darvene quanti ne occorrono.

Ebbene, io vi dico: chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chiunque chiede riceve e chi cerca trova e a chi bussa sarà aperto.



Silenzio

Quando cerchiamo di esprimere la comunione con Dio per mezzo delle parole, l'intelligenza è subito colta alla sprovvista. Ma nel profondo della persona umana, attraverso lo Spirito Santo, il Cristo prega più di quanto possiamo immaginare.

Pregiera d'intercessione o preghiera di lode

Con le intercessioni, la nostra preghiera si estende a tutta la famiglia umana: affidiamo a Dio le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini, in modo particolare dei poveri e di quanti soffrono.

Intercessioni: *Kyrie, eleison*

Abbiamo provato tante volte e per tanti anni a risolvere i nostri conflitti con le nostre forze e anche con le nostre armi; Ma i nostri sforzi sono stati vani. Ora, Signore, aiutaci Tu!

Donaci Tu la pace, insegnaci Tu la pace, guidaci Tu verso la pace.

Dio Amore che ci hai creati e ci chiami a vivere da fratelli, donaci la forza per essere ogni giorno artigiani della pace;

Lett: Tieni accesa in noi la fiamma della speranza per compiere con paziente perseveranza scelte di dialogo e di riconciliazione, perché vinca finalmente la pace.

Signore Gesù, dopo aver donato la tua vita sulla croce, sei entrato nella gloria del Padre. Rendi partecipe tutta l'umanità della tua vita di Risorto.

Terminate le invocazioni preparate, i presenti possono esprimere quanto hanno nel cuore con delle preghiere spontanee. Ogni invocazione spontanea è conclusa con lo stesso ritornello cantato da tutti.

Padre nostro

Preghiera conclusiva

Canto

*Laudate Dominum,
Laudate Dominum
Omnes gentes, alleluia.
Laudate Dominum,
Laudate Dominum
Omnes gentes, alleluia.*